

Le Guide

Fabio Roversi Monaco

“Indispensabile rinnovare il sistema sanitario”



***Digitalizzazione
e tecnologie migliorano
la capacità gestionale
delle strutture***



Aggiornamento scientifico continuo, flessibilità, ma anche nuove competenze manageriali e tecnologiche: sono i quattro ‘ingredienti’ da cui attingere da quanto accaduto durante la pandemia. Ne è profondamente convinto Fabio Roversi Monaco, magnifico rettore dell’università di Bologna per ben 15 anni e ideatore del Festival della Scienza Medica, che qui spiega come andrebbe ripensata la sanità pubblica italiana.

La pandemia ha messo a dura prova la sanità italiana: che eredità ha lasciato per progettare un sistema più efficiente?

«È necessario un decisivo rinnovamento che parta anche dalla consapevolezza del ruolo dell’innovazione tecnologica che può migliorare la capacità gestionale e l’efficienza organizzativa. La forte pressione sulle strutture sanitarie ha fatto emergere l’importanza della telemedicina, e in generale, delle tecnologie digitali come strumenti indispensabili per offrire ai cittadini assistenza sanitaria, un modello vincente non solo nei momenti di

emergenza ma anche nella pratica ordinaria».

Per migliorare l’assistenza medica in Italia quanto conta la riforma delle facoltà di medicina?

«È fondamentale per assicurare ai giovani un più rapido percorso accademico e inserirli in modo più incisivo nel sistema della sanità, che deve ricevere giovani competenti e già formati, ma anche flessibili per tenere conto dello sviluppo inarrestabile della ricerca medica e della tecnologia».

Una buona sanità non si costruisce soltanto con i medici in corsia, ma anche con dei bravi decisori: cosa serve?

«È necessario acquisire competenze manageriali per i sanitari al fine di prepararli, come dice il documento di missione 6 del piano Pnrr, a “fronteggiare le sfide attuali e future in una prospettiva integrata, sostenibile, innovativa, flessibile, sempre orientata al risultato”. Proprio per questo, l’ipotesi di istituire a livello nazionale un organismo rappresentativo dei dirigenti del sistema sanitario nazionale dovrebbe essere attentamente considerata». — **i.da**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

